



COMUNE DI CAPOTERRA
Provincia di Cagliari

Settore Segreteria- Affari Generali - Pubblica Istruzione

Allegato 4

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(D.Lgs. 81/2008, art. 26)

OGGETTO DEL SERVIZIO

Procedura aperta per l'appalto del servizio di ristorazione scolastica per le scuole dell'infanzia e primarie del Comune di Capoterra, per gli anni scolastici 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019.

CIG 6354312026

IMPORTO PRESUNTO DEL CONTRATTO :

Ammontare appalto € 1.006.720,00 IVA esclusa;

Oneri della sicurezza € 520,00 annui per 4 anni totale 2.080,00;

Incidenza Oneri su 52.000 nr. pasti annui (importo annuo onere sicurezza/nr. Pasti annui) = € 0,01 centesimo a pasto.

INDICE GENERALE

PREMESSA	3
DATI GENERALI IDENTIFICATIVI DI COMMITTENTE E APPALTATORE	4
DATI GENERALI DEL LUOGO DI LAVORO	5
INDICAZIONE DELLE FIGURE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	6
DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	8
IDENTIFICAZIONE DELL'ORGANIGRAMMA FUNZIONALE	9
PROCEDURA DI RISPETTO ART.26 DECRETO LEGISLATIVO 81/2008	10
ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	12
INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI	13
MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE	18
DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI	19
VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	21

Con l'introduzione del D.Lgs. 81/2008 vengono espressi in maniera chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e di conseguenza, quali sono le informazioni ed i programmi di intervento, nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso.

Uno dei cambiamenti principali introdotti dalla normativa in merito di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui **rischi dovuti ad interferenza** tra lavoratori di aziende diverse.

Si può parlare di interferenza in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in una stessa sede aziendale.

In sostanza si devono mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verranno espletati lavori, servizi o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa.

Il 5 marzo 2008 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ha emesso una determinazione riguardante la "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture".

L'Autorità, con tale determinazione, (n. 3/2008, pubblicata sulla G.U. del 15 marzo 2008) ha voluto chiarire gli aspetti che riguardano in particolare l'esistenza di interferenze ed il conseguente obbligo di redazione del DUVRI.

In esso non dovranno essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

L'Articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del D.Lgs. 81/08 al comma 2 spiega che, i datori di lavoro dell'azienda committente (per lavori da eseguirsi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima), dell'impresa appaltatrice o i lavoratori autonomi:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Per adempiere a tali prescrizioni, il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **documento unico di valutazione dei rischi interferenziali** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI deve far parte, OBBLIGATORIAMENTE, della documentazione relativa all'appalto.

Vengono di seguito indicati i dati identificativi dell'Ente Committente e della Società appaltatrice.

RAGIONE SOCIALE	COMUNE DI CAPOTERRA	SOCIETA'
INDIRIZZO	VIA CAGLIARI N. 91	
CAP	09012	
COMUNE	CAPOTERRA	
PROVINCIA	CAGLIARI	
TELEFONO	07072391	
FAX	0707239206	
E-MAIL	protocollo@comune.capoterra.ca.it	
C.F.	80018070922	
P.IVA	00591090923	

DATI GENERALI DEL LUOGO DI LAVORO

Il servizio verrà svolto nei seguenti plessi scolastici (dati riferiti all'a.s. 2014/2015):

Scuola dell'infanzia 1° Circolo Didattico sita in via Battisti a Capoterra, dotata di refettorio, per un numero presunto di 111 alunni, un numero presunto di 5 insegnanti e un numero presunto di 1 ausiliario, con servizio su 5 giorni settimanali per 35 settimane/anno scolastico.

Scuola primaria 1° Circolo Didattico sita in via Battisti a Capoterra, dotata di refettorio, per un numero presunto di 33 alunni, un numero presunto di 2 insegnanti, con servizio su 5 giorni settimanali per 33 settimane/anno scolastico.

Scuola dell'infanzia 1° Circolo Didattico sita in Loc. Corte Piscedda a Capoterra, dotata di refettorio, per un numero presunto di 70 alunni, un numero presunto di 3 insegnanti e un numero presunto di 1 ausiliario, con servizio su 5 giorni settimanali per 35 settimane/anno scolastico.

Scuola dell'infanzia 1° Circolo Didattico sita in Loc. Poggio dei Pini a Capoterra, dotata di refettorio, per un numero presunto di 62 alunni, un numero presunto di 4 insegnanti e un numero presunto di 1 ausiliario, con servizio su 5 giorni settimanali per 35 settimane/anno scolastico.

Scuola dell'infanzia 2° Circolo Didattico sita in via Caprera a Capoterra, dotata di refettorio, per un numero presunto di 34 alunni, un numero presunto di 2 insegnanti e un numero presunto di 1 ausiliario con servizio su 5 giorni settimanali per 35 settimane/anno scolastico.

Scuola primaria 2° Circolo Didattico sita in via Caprera a Capoterra, dotata di refettorio, per un numero presunto di 82 alunni, un numero presunto di 5 insegnanti e un numero presunto di 1 ausiliario, con servizio su 5 giorni settimanali per 33 settimane/anno scolastico.

Scuola dell'infanzia 2° Circolo Didattico sita in Loc. Frutti d'Oro a Capoterra, dotata di refettorio, per un numero presunto di 52 alunni, un numero presunto di 5 pasti insegnanti e un numero presunto di 1 ausiliario, con servizio su 5 giorni settimanali per 35 settimane/anno scolastico.

Scuola primaria 2° Circolo Didattico sita in Loc. Su Loi a Capoterra, dotata di refettorio, per un numero presunto di 54 alunni, un numero presunto di 3 insegnanti e un numero presunto di 1 ausiliario, con servizio su 5 giorni settimanali per 33 settimane/anno scolastico.

Scuola dell'infanzia 2° Circolo Didattico sita in Loc. Rio San Girolamo a Capoterra, dotata di refettorio, per un numero presunto di 34 alunni, un numero presunto di 2 insegnanti e un numero presunto di 1 ausiliario con servizio su 5 giorni settimanali per 35 settimane/anno scolastico.

Il datore di lavoro della Ditta appaltatrice dichiara di avere effettuato un accurato sopralluogo di tutti gli immobili oggetto dell'appalto. Con tale sopralluogo la ditta dichiara di aver preso esatta conoscenza dei luoghi, delle condizioni ambientali e conseguentemente nessuna obiezione potrà sollevare per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso dei lavori.

INDICAZIONE DELLE FIGURE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Datore di lavoro Amministrazione Comunale di Capoterra	
Cognome/Nome	Concas Enrico
Indirizzo	Via Cagliari n. 91
Citta	Capoterra
Telefono	070/7239255

Datore di lavoro Istituto 1° Circolo Didattico	
Cognome/Nome	Dirigente scolastico Dott.ssa Montisci Rossana
Indirizzo	Via Lamarmora
Citta	09012 Capoterra
Telefono	070720228

Datore di lavoro Istituto 2° Circolo Didattico	
Cognome/Nome	Dirigente scolastico Dott.ssa Cerniani Claudia
Indirizzo	Via Caprera n. 1
Citta	09012 Capoterra
Telefono	070729161

Responsabile al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Amministrazione Comunale di Capoterra	
Cognome/Nome	CABRAS ANGELINA
Indirizzo	Via Nino Bixio 10
Citta	Cagliari
Telefono	3209482739

Responsabile al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto 1° Circolo Didattico	
Cognome/Nome	Iacolina Evelina

Responsabile al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto 2° Circolo Didattico	
Cognome/Nome	Iacolina Evelina

Medico del lavoro dell'Amministrazione Comunale di Capoterra	
Cognome/Nome	PIRAS CARLA
Indirizzo	Via Roma n. 72
Citta	Cagliari
Telefono	3282344231

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza dell'Amministrazione Comunale di Capoterra	
Cognome/Nome	NON NOMINATO DAI LAVORATORI
Indirizzo	
Citta	

Datore di lavoro ditta appaltatrice	
Cognome/Nome	
Indirizzo	
Citta	

Responsabile al Servizio di Prevenzione e Protezione della ditta appaltatrice	
Cognome/Nome	
Indirizzo	
Citta	
Telefono	

Medico competente della ditta appaltatrice	
Cognome/Nome	
Indirizzo	
Citta	
Telefono	

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ditta appaltatrice	
Cognome/Nome	
Indirizzo	
Citta	

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

L'appalto comprende le prestazioni afferenti il Servizio di ristorazione scolastica per gli alunni delle scuole dell'Infanzia e Primaria nonché per gli insegnanti ed i collaboratori aventi diritto, con l'onere per:

- l'approvvigionamento delle derrate necessarie alla predisposizione dei menù previsti per le scuole;
- la preparazione e la cottura dei pasti ;
- il trasporto nonché la porzionatura e distribuzione al tavolo dei pasti agli studenti, insegnanti e collaboratori aventi diritto presso i refettori delle scuole;
- verifica della corrispondenza fra l'ordine e la consegna dei pasti;
- preparazione, riordino e pulizia dei tavoli, sedie nei refettori dei singoli plessi scolastici;
- pulizia, riordino e sanificazione delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei pasti compresa la pulizia dei locali adibiti a refettori e locali di sporzionamento (spazzatura e lavaggio pavimenti);
- la gestione del servizio con personale a carico della Ditta appaltatrice;
- raccolta negli appositi contenitori interni porta rifiuti di tutti i materiali a perdere e di quelli di risulta dalle operazioni di pulizia e sistemazione negli appositi contenitori per la raccolta differenziata;
- il coordinamento e l'organizzazione complessiva del servizio secondo quanto stabilito dal capitolato d'appalto.

Con riferimento al contratto in essere, si conviene quanto segue:

1. All'appaltatore/prestatore d'opera compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
2. L'appaltatore/prestatore d'opera deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
3. L'appaltatore/prestatore d'opera è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione del servizio appaltato;
4. L'appaltatore/prestatore d'opera garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei lavori;
5. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

L'art 26 del D.Lgs. 81/08 cita:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica,[...], **l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi** in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.

[...] La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato;
2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

Per questo motivo, prima dell'inizio dei lavori, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro appaltatore/prestatore d'opera) delle dichiarazioni e attestati elencate di seguito:

1. iscrizione Camera di Commercio Industria e Artigianato;
2. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
3. elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dei lavori;
4. la valutazione dei rischi relativamente ai lavori da svolgere;
5. il nominativo del Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e degli Addetti alla gestione delle emergenze (con i relativi attestati di formazione);
6. elenco del personale che sarà in forza presso i siti sopra specificati con le relative caratteristiche, qualifiche professionali e posizione assicurativa presso l'INPS e l'INAIL
7. Esito della sorveglianza sanitaria.

Precisazioni:

1. ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;
2. per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;

Ai sensi del medesimo articolo, il datore di lavoro Committente:

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il Committente, dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

1. Incendio ed esplosione: rischio connesso alla presenza di impianti elettrici;
2. Rischi connessi all'utilizzo di attrezzature da cucina;
3. Caduta di materiale dall'alto;
4. Rischio microclimatico
5. Scivolamenti e cadute;
6. Investimenti;
7. Incidenti dovuti alla circolazione di automezzi;
8. Possibili interferenze con personale non addetto.

Misure di prevenzione e protezione

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, L'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione.

1. **INCENDIO/ESPLOSIONE:** non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o comunque in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili; non gettare mozziconi di sigaretta accesi; gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio.

2. **UTILIZZO DI ATTREZZATURE DA CUCINA:** verificare sempre lo stato di conservazione delle attrezzature utilizzate durante la preparazione dei pasti, specialmente se non di proprietà dell'appaltatore. Onde evitare rischi legati all'utilizzo di taglienti, evitare di lasciare incustodite tali attrezzature e riporle sempre negli alloggiamenti dedicati; evitare di muoversi tra gli ambienti con coltelli, forbici o attrezzi similari, onde ridurre la possibilità di ferirsi e/o ferire accidentalmente altre persone presenti. Utilizzare idonei dispositivi di protezione delle mani, sia per l'utilizzo di attrezzature taglienti che per la presenza di superfici calde.

3. **CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO:** non sostare sotto o nelle immediate vicinanze dei depositi di materiale stoccato nelle scaffalature. Verificare le condizioni di stabilità delle scaffalature ed adeguarle, ove necessario.

4. **RISCHIO MICROCLIMATICO:**, indossare abbigliamento di protezione adeguata dagli agenti atmosferici (pioggia, freddo, soleggiamento), prestare attenzione agli sbalzi di temperatura tra ambienti climatizzati ed esterni.

5. **SCIVOLAMENTO E CADUTE:** evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza e usare scarpe antidrucciolo; porre attenzione ai pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione.

6. **INVESTIMENTO DA MEZZI DI TRASPORTO:** non sostare nei viali di percorrenza di detti mezzi, fare attenzione agli attraversamenti, se necessario, posizionare cartellonistica di segnalazione presenza operatori.

7. **INCIDENTI DOVUTI ALLA CIRCOLAZIONE DI AUTOMEZZI:** durante le operazioni di ingresso/uscita dalle aree di pertinenza degli edifici, porre la massima attenzione alle altre vetture circolanti. Annunciare la presenza ai cancelli di entrata. La velocità dovrà essere contenuta ed adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale e meteorologiche.

Procedere a passo d'uomo all'interno dei cortili e degli spazi aperti degli edifici, in particolare in presenza di studenti o altri utenti.

8. **POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE NON ADDETTO:** porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura, specialmente durante la movimentazione dei pasti (pentole e/o contenitori caldi); verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzature (giochi, materiali da cancelleria, etc.) utilizzati dalle insegnanti e/o da alunni presenti.

INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Sovrapposizioni temporali

Le interferenze lavorative tra i dipendenti della ditta appaltatrice ed i presenti (insegnanti, personale ATA, alunni, tecnici) all'interno degli edifici scolastici si avranno durante gli orari di distribuzione dei pasti, che possono variare per esigenze organizzative, e che per gli anni scolastici 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019 si prevede siano confermati i seguenti orari relativi all'a.s. 2014/2015:

Scuola dell'infanzia 1° Circolo Didattico sita in via Battisti a Capoterra, dotata di refettorio, per un numero presunto di 111 alunni, un numero presunto di 5 insegnanti e un numero presunto di 1 ausiliario, con servizio su 5 giorni settimanali per 35 settimane/anno scolastico, dalle ore 12,30/12,45 alle ore 13,15/13,30.

Scuola primaria 1° Circolo Didattico sita in via Battisti a Capoterra, dotata di refettorio, per un numero presunto di 33 alunni, un numero presunto di 2 insegnanti, con servizio su 5 giorni settimanali per 33 settimane/anno scolastico, dalle ore 12,30/12,45 alle ore 13,15/13,30.

Scuola dell'infanzia 1° Circolo Didattico sita in Loc. Corte Piscedda a Capoterra, dotata di refettorio, per un numero presunto di 70 alunni, un numero presunto di 3 insegnanti e un numero presunto di 1 ausiliario, con servizio su 5 giorni settimanali per 35 settimane/anno scolastico, dalle ore 12,30/12,45 alle ore 13,15/13,30

Scuola dell'infanzia 1° Circolo Didattico sita in Loc. Poggio dei Pini a Capoterra, dotata di refettorio, per un numero presunto di 62 alunni, un numero presunto di 4 insegnanti e un numero presunto di 1 ausiliario, con servizio su 5 giorni settimanali per 35 settimane/anno scolastico, dalle ore 12,30/12,45 alle ore 13,15/13,30

Scuola dell'infanzia 2° Circolo Didattico sita in via Caprera a Capoterra, dotata di refettorio, per un numero presunto di 34 alunni, un numero presunto di 2 insegnanti e un numero presunto di 1 ausiliario con servizio su 5 giorni settimanali per 35 settimane/anno scolastico, dalle ore 12,45/13,00. alle ore 13,30/13,45.

Scuola primaria 2° Circolo Didattico sita in via Caprera a Capoterra, dotata di refettorio, per un numero presunto di 82 alunni, un numero presunto di 5 insegnanti e un numero presunto di 1 ausiliario, con servizio su 5 giorni settimanali per 33 settimane/anno scolastico, dalle ore 13,30. alle ore 14,15

Scuola dell'infanzia 2° Circolo Didattico sita in Loc. Frutti d'Oro a Capoterra, dotata di refettorio, per un numero presunto di 52 alunni, un numero presunto di 5 insegnanti e un numero presunto di 1 ausiliario, con servizio su 5 giorni settimanali per 35 settimane/anno scolastico, dalle ore 12,45/13,00 alle ore 13,30/13,45.

Scuola primaria 2° Circolo Didattico sita in Loc. Su Loi a Capoterra, dotata di refettorio, per un numero presunto di 54 alunni, un numero presunto di 3 insegnanti e un numero presunto di 1 ausiliario, con servizio su 5 giorni settimanali per 33 settimane/anno scolastico, dalle ore 13,30 alle ore 14,15.

Scuola dell'infanzia 2° Circolo Didattico sita in Loc. Rio San Girolamo a Capoterra, dotata di refettorio, per un numero presunto di 34 alunni, un numero presunto di 2 insegnanti e un numero presunto di 1 i ausiliario con servizio su 5 giorni settimanali per 35 settimane/anno scolastico dalle ore 12,45/13,00 alle ore 13,30/13,45.

Matrice del rischio

Viene valutato il **RISCHIO RESIDUO** a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e l'Appaltatore.

Il rischio residuo viene così classificato:

A	ALTO
B	MEDIO
C	BASSO

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo ALTO corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

Valutazione delle attività contemporanee o successive

Qualora si verificano condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare, vengono di seguito indicate le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra **insegnanti, personale ATA, alunni, tecnici**.

LAVORAZIONE	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTABILI PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
Servizio distribuzione pasti	Presenza di Tecnici, Fornitori e Ispettori	Scivolamento (pavimenti bagnati) Caduta a livello Ustioni da calore	Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti	B
	Presenza di docenti, alunni e/o materiali in prossimità della zona di distribuzione pasti o lungo l'area di transito	Urti, impatti Ustioni da calore	Eeguire le lavorazioni verificando che non vi sia presenza di docenti e/o bambini in prossimità delle aree di transito ed in quelle di distribuzione pasti.	B
Pulizia pavimenti e zone di lavoro con utilizzo di sostanze chimiche detergenti.	Transito di Tecnici, Fornitori Ispettori docenti e/o bambini su pavimenti bagnati	Scivolamento caduta a livello	Posizionare idonea segnaletica di sicurezza	B
	Utilizzo di prodotti chimici detergenti	Contatto con sostanze chimiche	Eeguire le lavorazioni ad una distanza tale da poter evitare possibili interferenze. Utilizzare idonea segnaletica	B
Trasporto dei pasti dalla cucina centro di produzione alle sedi di consumo mediante appositi	Presenza di Tecnici, Fornitori Ispettori docenti e/o bambini all'interno del cortile della	Investimento	Nell'ingresso e nelle pertinenze della scuola, circolare a passo d'uomo. Parcheggiare i veicoli nella zona prevista	B

autoveicoli	scuola			
Pulizia, igienizzazione, sanificazione di arredi ed attrezzature	Presenza di Tecnici, Fornitori Ispettori docenti e/o bambini all'interno dei locali	Esposizione per inalazione e contatto di agenti chimici	Effettuare tale operazione in assenza totale di persone e predisporre tempi di sicurezza idonei alla decontaminazione	B

Quantificazione degli Oneri per la Sicurezza

Ai sensi dell'art. 26 commi 5 e 6 del D.Lgs. 81/2008, che citano:

5. **Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione**, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, **devono essere specificamente indicati a pena di nullità** ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile **i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto**. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Vengono di seguito riportati i costi relativi alla sicurezza delle lavorazioni svolte dalla stazione appaltante:

DESCRIZIONE	COSTO UNITARIO	QUANTITA'	TOTALE
Segnale di avviso in polipropilene di colore giallo – Pavimento bagnato	€ 40,00	9	€ 360,00
Riunioni di coordinamento, specifiche procedure, gestione interferenze, spiegazione piano di emergenza, etc.	€. 43.00	40 ore	€. 1.720,00
TOTALE			€ 2.080,00

I COSTI DEGLI ONERI SI INTENDONO IVA ESCLUSA E PER TUTTA LA DURATA DELL'APPALTO (4 ANNI).

MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, alla ditta appaltatrice si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale.

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto della vs. attività;
2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
3. è fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisorie di proprietà dell'Appaltatore; eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
4. è fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Sicurezza;
5. rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
6. rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della vs. attività;
7. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
 - a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
 - b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
 - c) utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
 - d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
 - e) segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
8. richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della stazione Appaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili che utilizzate per il lavoro (es. solventi, alcool, ecc. ...), specificando la natura, il tipo e la quantità. È fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno della Stazione Appaltante.

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze in genere del Committente senza autorizzazione d'uso e accertamento di idoneità di quanto eventualmente concesso in uso.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- La ditta appaltatrice, dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove l'intervento verrà attuato

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di essere idoneo sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza, a svolgere l'opera commissionata.

La sopra riportata dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 D.Lgs. 81/08.

- Il committente Comune di Capoterra e la ditta appaltatrice, con il presente atto

DICHIARANO

che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08

a) cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del servizio complessivo.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 26 comma 2 D.Lgs. 81/08.

- La ditta appaltatrice, in relazione al servizio da eseguirsi presso gli edifici scolastici del Comune di Capoterra interessati all'appalto

ATTESTA

l'avvenuta cooperazione da parte dell'azienda committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo la seguente sommaria descrizione:

a) assistenza e disponibilità durante tutta la fase preparatoria del committente;

b) discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;

c) programmazione e registrazione degli interventi.

- La ditta appaltatrice, in relazione al servizio da eseguirsi presso gli edifici scolastici del Comune di Capoterra interessati all'appalto

ATTESTA

l'avvenuta coordinazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori da parte del committente, il quale ha fornito ogni informazione necessaria ad eliminare i rischi derivanti dalle interferenze tra i dipendenti dell'azienda committente e quelli dell'azienda appaltatrice.

- La ditta appaltatrice

DICHIARA

di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza, in particolare:

- dati informativi relativi agli edifici scolastici di Capoterra;
- elenco dei rischi presenti presso gli edifici scolastici del Comune di Capoterra interessati all'appalto;
- procedura di rispetto art. 26 D.Lgs. 81/08;
- misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;
- individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;
- dichiarazioni e attestazioni;
- allegati

Capoterra,

Il committente
Comune di Capoterra

La ditta appaltatrice

.....

.....

ALLEGATI

- Verbale di cooperazione e coordinamento;

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In data, antecedente l'inizio del servizio d'appalto, è stata effettuata presso la sede dell'Ente Committente una riunione presieduta dal sig. dell'Amministrazione Comunale di Capoterra a cui hanno partecipato:

A) per la ditta appaltatrice _____, i sig.ri

1) _____

2) _____

B) per il Comune di Capoterra, i sig.ri

1) _____

2) _____

C) per l'Istituto, i sig.ri

1) _____

2) _____

al fine di cooperare, promuovere e informare in merito alla riduzione dei rischi presenti nella realizzazione delle opere oggetto dell'appalto

Non sono valutati i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici.

Nell'odierna riunione la COMMITTENTE ha posto all'ordine del giorno:

- 1) la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- 2) il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- 3) lo scambio delle necessarie informazioni atte anche ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tra le altre problematiche esaminate si sottolineano le seguenti osservazioni:

- 1) presa visione della zona dove verranno effettuati i lavori, acquisite le informazioni ed i vari documenti inerenti l'appalto si concorda di realizzare le opere secondo quanto esposto verbalmente, preventivamente e confermato nella riunione odierna.
- 2) inventario di impianti ed attrezzatura di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Capoterra che verrà data in comodato d'uso alla ditta appaltante.

Tutti i partecipanti approvano quanto discusso e firmano per accettazione il presente verbale.

Firma dei partecipanti per accettazione.

.....

.....

.....